



Istituto Nazionale di Statistica

Oggetto: Procedura aperta nazionale, in due lotti, per l'affidamento dei Servizi di *Coaching aziendale e Formazione one to one*:

Lotto 1 - Coaching aziendale per corsi individuali (CIG: 482078097F)

Lotto 2 - Formazione formatori alla formazione one to one (CIG: 482083246A)

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO SUGLI ATTI DI GARA

Quesito n. 1: Gara Formazione Formatori (lotto 2) si richiede di precisare se le giornate indicate a pag. 4 del capitolato tecnico ultimo capoverso, sono da intendersi "20" e non "10" come indicato. Lotto 2 "proposta di progetto" **per le 10 gg. richieste** finalizzata a dare prova della propria capacità metodologica e di personalizzazione; nella documentazione dovrà essere presente: (...).

Risposta al quesito n. 1: Si tratta di un percorso formativo di 10 giorni replicato in due edizioni, quindi, in totale 20 giornate di formazione.

Quesito n. 2: in relazione al lotto 2, avrei necessità di un chiarimento rispetto al numero di giornate richieste per il percorso formativo.

A pag. 3 del Capitolato Tecnico vengono indicate:

N. 20 giorni ovvero 150 ore di formazione d'aula articolati in moduli di max 2 gg. ciascuno

Alla pagina successiva – pag. 4 terzultima riga - viene indicato:

Lotto 2 - Proposta di progetto per le 10 giornate richieste

Si tratta di un percorso formativo di 10 gg replicato in due edizioni ?

Risposta al quesito n. 2: si tratta di un percorso formativo di 10 giorni replicato in due edizioni.

Quesito n. 3: E' possibile venire a conoscenza di quali siano le sedi di erogazione previste oltre a Roma e, anche in modo approssimativo, che percentuale di erogazione si prevede per ogni sede?

Risposta al quesito n. 3: La disponibilità ad erogare il servizio sul territorio nazionale è previsto solo con riferimento alle attività del lotto 1. Al riguardo si precisa che l'Istat è presente in 17 sedi regionali (<http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/sedi-regionali>), ed ha interesse a coprire tutte le sue sedi territoriali; in ogni caso, la richiesta è di una copertura minima di 4 sedi oltre Roma purché siano distribuite sul territorio e quindi non concentrate esclusivamente in un'area geografica (es. solo sedi del nord o del centro). Riguardo alla percentuale, ogni sede ha un dirigente che potenzialmente potrebbe essere coinvolto nel percorso di coaching individuale; la distribuzione tra Roma e sedi territoriali sarà effettuata successivamente.

Quesito n. 4: la nostra società ha realizzato un progetto il cui periodo di svolgimento è 2010/2011/2012/in corso. Per l'indicazione del conteggio del fatturato specifico è necessario considerare le date effettive di emissione fatture o comunque la competenza delle fatture? Esempio: le fatture relative ai mesi di novembre e dicembre 2011 sono state emesse con data 2012. E' possibile considerare anche queste fatture nell'importo che si indica nel fatturato specifico? Anche se il bilancio 2012 non è ancora chiuso?

Risposta al quesito n. 4: il fatturato effettivamente realizzato risulta in bilancio, pertanto le fatture emesse nel 2012 non possono essere considerate nel fatturato del 2011 anche se si riferiscono ad attività del 2011.

Quesito n. 5: nella documentazione per entrambi i lotti viene riportato lo schema di contratto. Credo che non vada compilato e consegnato insieme all'offerta e sia allegato solo a scopo informativo per manifestare ai partecipanti alla procedura quale e come sarà il contratto da firmare in caso di aggiudicazione, **confermate questa mia interpretazione?**

Risposta al quesito n. 5: lo schema di contratto è uno schema generale contenente tutte le clausole contrattuali relative all'appalto che, sempre, per motivi di trasparenza, devono essere conosciute da parte del concorrente ai fini della partecipazione alla gara e della formulazione dell'offerta. In tal modo, in caso di aggiudicazione, avendo conosciuto *ab origine* il contenuto di quello che sarà il contratto in fase di stipula, la società aggiudicataria, con l'apposizione della propria controfirma, accetterà il contenuto stesso. A tal fine preciso che nell'offerta economica è esplicitamente richiesto al concorrente di dichiarare l'impegno a stipulare, in caso di aggiudicazione, il relativo schema di contratto allegato al bando di gara. *Pertanto, tenuto conto di quanto espresso in premessa, in fase di presentazione dell'offerta, non è richiesta la restituzione dello schema di contratto controfirmato per accettazione;*

Quesito n. 6: a pag. 10 del Capitolato di gara per il lotto 2 viene indicato l'importo previsto a base di asta di € 25.000,00 in cifre e in lettere di € 20.000,00, **qual è l'importo da considerare esatto?**

Risposta al quesito n. 6: In merito all'importo dell'appalto -Lotto 2- è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto un avviso di errata corrige, in ogni caso l'importo corretto del Lotto 1 e del Lotto 2 è contenuto espressamente nel bando di gara alla **sezione II.2.1** relativa all'entità dell'appalto.

Quesito n. 7: Secondo il punto 3 della lettera B del Disciplinare di gara, vanno allegare alla documentazione, eventuali certificazioni ICF (International Coach Federation) possedute dalle figure professionali. Tali certificazioni riportano però i dati anagrafici degli esperti che le hanno conseguite contrastando con la richiesta di anonimato dei curricula esposti. Si richiede pertanto come si debba procedere.

Risposta al quesito n. 7: Le eventuali certificazioni possedute dalle figure professionali laddove riportino dati anagrafici inerenti la figura proposta oggetto di valutazione, sarà premura del concorrente depurarli degli elementi tali da individuare la singola persona inserendo invece il codice alfanumerico associato alla figura professionale proposta da valutare. In caso di aggiudicazione si provvederà ad aprire la busta contenente i codici alfanumerici associati alla figura professionale proposta e valutata, con la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la corrispondenza della certificazione prodotta con le omissioni ai fini della valutazione, che la figura professionale dichiara di possedere.

Quesito n. 8: Per quanto concerne i requisiti di carattere tecnico-economico, si richiede se i 50.000,00 € per il lotto 1 e i 25.000,00 € per il lotto 2 si riferiscono al triennio 2009/2010/2011 (ultimi 3 esercizi finanziari chiusi) o 2010/2011/2012 (ultimi 3 anni).

Risposta al quesito n. 8: Il triennio di riferimento si intende quello relativo agli ultimi 3 esercizi finanziari chiusi (corrispondenti agli ultimi tre bilanci depositati) così come indicato nel "Mod. Dich" allegato alla documentazione di gara.

Quesito n. 9: Con riferimento numero e figure di coach richieste, è corretta l'interpretazione per cui sono richiesti minimo 4 massimo 6 profili per le due aree formazione organizzativa e formazione manageriale/comportamentale, per un totale di massimo 12 complessivo di curriculum?

Risposta al quesito n. 9: Sì

Quesito n. 10: Con riferimento alla documentazione da produrre inerente ai coach e formatori proposti, le autocertificazioni del percorso di formazione specifico e delle esperienze di coaching aziendale e di formazione formatori, autocertificazioni richieste a pagina 5 del Capitolato, possono essere inserite all'interno del modello di cv o prodotte a parte ad integrazione del cv stesso?

Risposta al quesito n. 10: Possono essere inserite all'interno del CV. Riguardo ad eventuali certificazioni professionali, laddove riportino dati anagrafici inerenti la figura proposta oggetto di valutazione, sarà premura del concorrente depurarli degli elementi tali da individuare la singola persona inserendo invece il codice alfanumerico associato alla figura professionale proposta da valutare. In caso di aggiudicazione si provvederà ad aprire la busta contenente i codici alfanumerici associati alla figura professionale proposta e valutata, con la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la corrispondenza della certificazione prodotta con le omissioni ai fini della valutazione, che la figura professionale dichiara di possedere.

Quesito n. 11: Rispetto ai profili del capo progetto e dei coach/formatori, partecipando ad entrambi i lotti si può presentare la stessa persona su entrambi i lotti?

Risposta al quesito n. 11: Sono immaginati come soggetti diversi.

Quesito n. 12: nell'avviso di gara al punto III.1.1) *Cauzioni e garanzie*, si chiede una polizza fidejussoria o una fidejussione bancaria, è possibile sostituire tali garanzie con un assegno circolare dell'importo stabilito? (accompagnato dalle varie dichiarazioni richieste.)

Risposta al quesito n. 12: è possibile emettere un assegno circolare non trasferibile dell'importo richiesto nel bando di gara, accompagnato da una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione.

Quesito n. 13: In relazione alla richiesta del numero di esperti da mettere a disposizione si parla per il primo lotto di almeno 4 esperti per ciascuna area e nel lotto 2 di almeno due esperti per ciascuna area. cosa si intende per area? sono quelle geografiche?

Risposta al quesito n. 13: Se il riferimento è alle richieste di cui alla pagine 4 del capitolato tecnico, il concetto di area fa riferimento alle specifiche competenze e quindi: esperienza di coaching di tipo corporate/business con riguardo a quelli erogati a figure e ruoli manageriali; percorsi di formazione specifica al coaching; esperienza professionale di formazione specifica al coaching e di formazione manageriale e comportamentale.

Quesito n. 14: lotto 2. il capitolato richiede la presenza di 1 capo progetto, almeno 2 formatori/consulenti, di eventuali formatori aggiuntivi (fino ad un numero di 2). La domanda è la seguente: una stessa persona può ricoprire il ruolo di capo progetto e di formatore/consulente?

Risposta al quesito n. 14: Abbiamo immaginato i due profili diversi.

Quesito n. 15: lotto 2. nel format del Cv proposto da Istat (pag. 20-22 del capitolato), è indicato "Codice identificativo alfanumerico (in sostituzione del nome e cognome)". La domanda è la seguente: la dizione è da intendersi che occorre tenere nascosto il nome e cognome del formatore/consulente che si propone nell'offerta?

Risposta al quesito n. 15: Sì. Il CV e le eventuali certificazioni possedute dalle figure professionali laddove riportino dati anagrafici inerenti la figura proposta oggetto di valutazione, dovranno essere depurati dagli elementi che potrebbero consentire di individuare la singola persona inserendo invece il codice alfanumerico associato alla figura professionale proposta da valutare. In caso di aggiudicazione si provvederà ad aprire la busta contenente i codici alfanumerici associati alla figura professionale proposta e valutata, con la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la corrispondenza della certificazione prodotta con le omissioni ai fini della valutazione, che la figura professionale dichiara di possedere.

Quesito n. 16: lotto 2. il Capitolato (a pag. 4) richiede “curriculum vitae (aggiornato e preferibilmente in formato europeo)”, mentre a pag. 20-22 fornisce uno standard specifico di formulazione del cv, in cui è indicata anche la frase: “**Esperienza professionale coerente con oggetto contratto**”. Le domande sono le seguenti:

- a. Nella compilazione del CV, si può utilizzare lo standard europeo evidenziando debitamente le specificazioni richieste dal CV suggerito da Istat?
- b. Nel cv che si presenta occorre inserire esclusivamente le esperienze coerenti con il bando o si può fornire un cv completo con evidenza (magari in allegato) delle esperienze analitiche coerenti con il bando?

Risposta al quesito n. 16: Ai sensi del bando di gara il CV deve essere redatto in conformità dell'allegato schema di C.V. in formato europeo predisposto dall'Istituto, quindi la risposta al quesito 3.a è sì; relativamente al quesito 3.b si parla di esperienze coerenti con il bando, nulla osta a fornire delle informazioni aggiuntive se ritenute di interesse rispetto all'oggetto del contratto.

Quesito n. 17: E' possibile per il capoprogetto essere anche uno dei coach e/o uno dei formatori del corso formazione formatori?

Risposta al quesito n. 17: nel costruire il capitolato li abbiamo immaginate come figure diverse.

Quesito n. 18: in caso di RTI, il capo progetto può fare capo alla società mandante, con quota di minoranza?

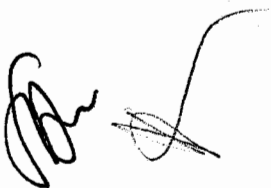
Risposta al quesito n. 18: nella Sezione III.2.3) Capacità tecnica del bando di gara è previsto quanto segue: *“nel caso di R.T.I./Consorti, la capogruppo, il consorzio nella sua autonomia strutturale o una delle consorziate incaricate del servizio dovranno possedere i livelli minimi di capacità tecnica in misura non inferiore al 40%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 10%. La mandataria, comunque, dovrà sempre possedere i requisiti richiesti in percentuale maggiore rispetto a qualsiasi mandante.”* Tenuto conto di quanto premesso, è possibile che la figura del capo progetto sia fornita dalla società mandante del RTI purchè, comunque, siano rispettati i livelli minimi di capacità tecnica richiesti e nel rispetto delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna Impresa riunita nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e come previsto a pag 3, paragrafo “Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e i Consorzi ordinari”, punto 2 del Disciplinare di gara

Quesito n. 19: quale deve essere la validità dell'offerta economica? Nel modulo risultano 60 giorni, nel bando di gara 180.

Risposta al quesito n. 19: la validità dell'offerta deve essere pari a 180 giorni così come previsto alla lett.C) del Disciplinare di gara “busta offerta economica”, pertanto, la durata indicata nel mod. di offerta economica allegato alla documentazione di gara è da intendersi 180 giorni.

Quesito n. 20: relativamente ai costi per la sicurezza, per la cifra da apporre si può fare esclusivo riferimento al bando di gara (punto II.2.1)?

Risposta al quesito n. 20: il punto 8 del *modello di offerta economica* allegato alla documentazione di gara precisa quanto segue: il concorrente “dichiara, altresì, che il costo relativo alla sicurezza, calcolato tenendo conto degli obblighi derivanti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro e valutati i costi dei rischi specifici della propria attività, non soggetti a ribasso, ai sensi dell’art. 87, comma 4 del D.Lvo n. 163/06 e s.m.i.” pertanto trattasi di rischi propri afferenti l’esercizio della dell’attività svolta quindi oggetto di quotazione nell’offerta di economica, da tenere ben distinti dagli oneri per la sicurezza quotati dalla Stazione Appaltante al fine di eliminare possibili rischi interferenziali

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.